



L'ASSEGNAZIONE DELLE CATTEDRE

# Scuola, 742 posti in palio

Nuovo maxi concorso nel 2024. Coinvolti in regione 3 mila precari. Domande entro il 9 gennaio

Un insegnante supplente su quattro dirà addio al precariato nel concorso straordinario. Ter che in regione mette in palio 742 posti-cattedre: domande da inoltrare entro il 9 gennaio 2024. «Ci sono circa tremila precari nelle scuole regionali e 742 posti in palio: è un'occasione di stabilizzazione importante». Antonella Piccolo, segretaria regionale Cisl scuola, non ha dubbi. «I posti a concorso sono circa 30.216 a livel-

lo nazionale, di cui 4.274 in Veneto – ha aggiunto Piccolo – e potrebbero essere incrementati. Nel 2024 è prevista una seconda tornata concorsuale con risorse del Piano nazionale riprese e resilienza: in tutto 70 mila posti». L'integrazione di posti è annunciata dal ministero dell'Istruzione e del merito. In dettaglio, i posti-cattedra a concorso in Friuli Venezia Giulia sono 742.

BENOTTI/APAG.2

## Scuola Concorrone per 742 cattedre

In regione, un supplente su 4 dirà addio al precariato  
Domande entro il 9 gennaio. Il nodo del sostegno

Chiara Benotti / PORDENONE

Un insegnante supplente su quattro dirà addio al precariato nel concorso straordinario



Ter che in regione mette in palio 742 posti-cattedre: domande da inoltrare entro il 9 gennaio 2024. «Ci sono circa tremila precari nelle scuole regionali e 742 posti in palio: è un'occasione di stabilizzazione importante». Antonella Piccoli segretario regionale Cisl scuola non ha dubbi. «I posti a concorso sono circa 30.216 a livello nazionale, di cui 4.274 in Veneto – ha aggiunto Piccoli – e potrebbero essere incrementati. Nel 2024 è prevista una seconda tornata concorsuale con risorse del Piano nazionale riprese e resilienza: in tutto 70 mila posti». L'integrazione di posti è annunciata dal ministero dell'Istruzione e del merito.

#### INUMERI

In dettaglio, i posti-cattedra a concorso in Friuli Venezia Giulia sono 742, fatte salve le successive integrazioni. Nelle scuole dell'infanzia 10 posti (8 comuni e 2 sostegno all'handicap). Per le scuole primarie 257 posti (156 cattedre comuni e 101 di sostegno all'handicap). Nelle scuole secondarie di primo e secondo grado 475 posti (457 comune e 18 sostegno all'handicap) suddivisi in 70 classi di concorso (cioè le singole discipline). Il paradosso nella distribuzione dei posti: sono in palio sei cattedre nel settore delle materie agrarie e in Campa-

nia, invece, soltanto una: il risultato sarà il boom di doman-

de al concorso Ter in arrivo dal Sud-Italia. Il dato di partenza in regione: al termine delle fasi di assunzione in ruolo, tre mesi fa si sono contati circa tremila posti-cattedra docenti, tra posti comuni e di sostegno all'handicap, senza titolare. «I precari fanno funzionare la scuola – dice chiaramente Massimo Gargiulo segretario regionale della Flc-Cgil –, il precariato non sarà assorbito dal concorso straordinario Ter».

#### ISINDACATI

«I docenti precari di tutti gli ordini di scuola e anche gli insegnanti tecnico-pratici (Itp) possono concorrere – sottolinea Piccoli, segretario regio-

nale Cisl scuola –. Sarà un'importante occasione per stabilizzare il personale supplente, ma non dimentichiamo la nostra proposta di riattivare il cosiddetto doppio canale di reclutamento perché è un modo per valorizzare l'esperienza docente». I dubbi. «Benvenuto il concorso e anche i fondi, ma non saranno in grado di determinare un'inversione di tendenza – valuta ancora Gargiulo della Flc-Cgil –. Quella necessaria, invece, sul massiccio sfruttamento del lavoro precario nel comparto della istruzione pubblica in Friuli Venezia Giulia. Valutiamo positiva la notizia che si assumono precari, ma lo strumento utilizzato e nemmeno il numero delle assunzioni può soddisfarci. In particolare nell'area del sostegno alle disabilità degli alunni».

Nelle scuole regionali i numeri degli alunni disabili o

con problemi sono in aumento, anno dopo anno. «L'assunzione di personale docente non specializzato e talvolta anche privo del titolo idoneo all'insegnamento è diventata una prassi – va avanti Gargiulo –. Abbiamo proposto di estendere la partecipazione al concorso Ter, con riserva, anche agli specializzandi sul sostegno che conseguiranno il titolo oltre la scadenza del termine del bando, cioè dopo il 9 gennaio 2024».

#### IL RISCHIO

«La nomina dei commissari sarà in salita – ha previsto il sindacalista Flc-Cgil –, come è capitato per altri concorsi e un altro problema saranno le

aggregazioni territoriali dei candidati, che saranno costretti a sostenere le prove anche in altre regioni». E ancora. «Serve un nuovo modello di reclutamento, più snello e razionale – è la proposta targata Flc-Cgil –. Per esempio la selezione in uscita da un periodo di formazione annuale, con l'accesso diretto dalle graduatorie provinciali delle supplenze». Il sindacato Uil scuola separa pro e contro. «Il bando arriva in forte ritardo – ha valutato Ugo Previti segretario regionale Uil scuola – ma restano punti di criticità: non si è consentito, come avevamo più volte chiesto, la partecipazione con riserva dei docenti che stanno seguendo il percorso di specializzazione sul sostegno all'handicap. Non c'è nessuna tutela dei docenti risultati idonei nel concorso 2020, che rispetto ai futuri vincitori dei concorsi sa-





ranno assunti in seconda battuta».

#### LE PROVE

Al via il concorso straordinario Ter, con le nuove modalità previste dal Pnrr, per l'assunzione in ruolo di oltre 30 mila docenti nelle scuole di ogni ordine e grado. Due prove, scritta e orale poi una lezione simulata. Quella scritta "computer based" in 100 minuti, sarà di 50 quesiti a risposta multipla sulle competenze in ambito psicopedagogico e didattico-metodologico, più inglese e competenze digitali. L'orale sarà incardinato sulla disciplina più una lezione simulata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### I QUADRI

«E i direttori?»



«Bene il concorso per assumere 30 mila docenti. Ma il ministro non dimentichi quello per 2.500 Dsga», i direttori dei servizi generali e amministrativi. Il presidente di Aquap, l'Associazione nazionale quadri delle amministrazioni pubbliche, Giorgio Germani, dopo la notizia delle nuove assunzioni nel mondo della scuola, ha deciso di scrivere dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditarà (foto): «Signor ministro, nel leggere con piacere la

notizia dell'assunzione di 30.000 docenti, mi permetto di riproporre alla Sua attenzione l'urgenza di avviare il concorso per assumere 2.500 direttori dei servizi generali e amministrativi – scrive Germani –. Infatti, tante sono le scuole senza Dsga a tempo indeterminato (oltre il 30%). Lei sa bene che senza i Dsga, con tutte le incombenze che oggi gravano sulle scuole, gestire le istituzioni scolastiche è molto complicato. Confido in una celere emanazione del bando di concorso».

#### LA CGIL

Camper in regione



No all'autonomia differenziata e alle politiche sul dimensionamento scolastico, no al definanziamento e alla spinta alla privatizzazione di università e ricerca, sì a un rinnovo contrattuale che valorizzi il ruolo degli insegnanti e del personale scolastico, contrastando nel contempo la precarizzazione del lavoro nell'ambito della pubblica istruzione. Sono i temi e le battaglie che stanno caratterizzando il viaggio del Camper della Fli-Cgil, un itinerario di 30 mila chilometri che tocca tutte le regioni italiane e che da venerdì

sta girando, fino a giovedì 21, in Fvg. Ieri era a Udine in piazza Libertà. L'obiettivo del viaggio della "carovana" Fli-Cgil, all'insegna dello slogan Stesso Paese, stessi diritti, come spiega il segretario regionale della Fli-Cgil Massimo Gargiulo (nella foto), è «dare rilievo sia alla battaglia della Cgil contro l'autonomia differenziata sia all'impatto del nuovo dimensionamento scolastico».

UGO PREVITI  
SEGRETARIO REGIONALE  
DELLA UIL SCUOLA

Nelle scuole regionali i numeri degli alunni disabili o con problemi sono in aumento anno dopo anno

Due prove (scritta e orale) e una lezione simulata: quella scritta "computer based" in 100 minuti sarà di 50 quesiti

#### L'ANIEF

I problemi restano





«Al di là di questo concorso straordinario, che rimane importante, rimangono in piedi i problemi del precariato scolastico in Italia», dice Marcello Pacifico, leader del sindacato Anief. «Per quanto ci riguarda, quindi, il nostro sindacato continuerà a battersi in tutte le sedi possibili per fare reintrodurre il doppio canale di reclutamento permettendo l'assunzione sul 50% dei posti dalle graduatorie provinciali per le supplenze: l'occasione immediata per farlo, già ad inizio 2023, è l'approvazione della proposta di legge che ha come prima sostenitrice la senatrice Carmela Bucalo: si tratta di una proposta che ad inizio 2014 si discuterà nella VII Commissione di Palazzo Madama e sulla quale diversi parlamentari si sono già espressi favorevolmente. La verità è che abbiamo assistito in passato ad almeno nove procedure concorsuali e a oggi il numero dei precari è decuplicato: più di 200 mila precari e 400 mila con tre anni di servizio».

te? La procedura concorsuale classica (in Italia) per l'accesso ai posti di insegnante a tempo indeterminato consiste nella selezione dei più preparati teoricamente. Secondo un principio più volte ribadito dalla Suprema Corte – ricorda il leghista Mario Pittoni –, a essa si può affiancare (nel limite del 50 per cento) una procedura riservata che selezioni in base alla professionalità acquisita. È il cosiddetto doppio canale, attivato in tale settore per la prima volta nel 1989 dall'allora ministro dell'Istruzione Sergio Mattarella, che, previa intesa con Bruxelles, si rende necessario rilanciare, vista la crescita esponenziale delle supplenze negli ultimi anni per l'eccessiva lentezza del tradizionale concorso per titoli ed esami. Cosa che mette pesantemente a rischio la qualità del servizio offerto ai nostri ragazzi».

## PITTONI (LEGA)

### I più preparati



«Per la scuola vogliamo occuparci di questioni concre-





► 18 dicembre 2023

